

della Parrocchia di SALCAREDA

ANNO V - **Numero 44** - Notiziario della parrocchia di SAN MICHELE ARCANGELO Via Roma, 15 - 31040 Salgareda (TV) - Tel. 0422/747015

Domenica 8 dicembre Immacolata Concezione della B. V. Maria

Mt 3. 1-12

Dal Vangelo secondo Matteo

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaìa quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter

dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Ufficio delle Letture Dai «Discorsi» di sant'Anselmo, vescovo

(Disc. 52; PL 158, 955-956)

O Vergine, per la tua benedizione è benedetta ogni creatura

Hanno esultato come di una nuova e inestimabile grazia sentendo che Dio



stesso, lo stesso loro Creatore non solo invisibilmente le regge dall'alto, ma anche, presente visibilmente tra di loro, le santifica servendosi di esse. Questi beni così grandi sono venuti dal frutto benedetto del grembo benedetto di Maria benedetta.

Per la pienezza della tua grazia anche le creature che erano negl'inferi si rallegrano nella

gioia di essere liberate, e quelle che sono sulla terra gioiscono di essere rinnovate. Invero per il medesimo glorioso figlio della tua gloriosa verginità, esultano, liberati dalla loro prigionia, tutti i giusti che sono morti prima della sua morte vivificatrice, e gli angeli si rallegrano perché è rifatta nuova la loro città diroccata.

O donna piena e sovrabbondante di grazia, ogni creatura rinverdisce, inondata dal traboccare della tua pienezza. O vergine benedetta e più che benedetta, per la cui benedizione ogni creatura è benedetta dal suo Creatore, e il Creatore è benedetto da ogni creatura.

A Maria Dio diede il Figlio suo unico che aveva generato dal suo seno uguale a se stes-



so e che amava come se stesso, e da Maria plasmò il Figlio, non un altro, ma il medesimo, in modo che secondo la natura fosse l'unico e medesimo figlio comune di Dio e di Maria. Dio creò ogni creatura, e Maria generò Dio: Dio, che aveva creato ogni cosa, si fece lui stesso creatura di Maria, e ha ricreato così tutto quello che aveva creato. E

mentre aveva potuto creare tutte le cose dal nulla, dopo la loro rovina non volle restaurarle senza Maria.

Dio dunque è il padre delle cose create, Maria la madre delle cose ricreate. Dio è padre della fondazione del mondo, Maria la madre della sua riparazione, poiché Dio ha generato colui per mezzo del quale tutto è stato fatto, e Maria ha partorito colui per opera del quale tutte le cose sono state salvate. Dio ha generato colui senza del quale niente assolutamente è, e Maria ha partorito colui senza del quale niente è bene.

Davvero con te è il Signore che volle che tutte le creature, e lui stesso insieme, dovessero tanto a te.



Al sabato dalle 17.30 alle 18.20 don Corrado è disponibile in Chiesa per le Confessioni.

Maria, madre mia, fiducia e speranza, in Te mi affido e abbandono.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia da pubblicare in questo bollettino parrocchiale può inviare i testi entro la giornata di **mercoledì** a:

alberti.marco@gmail.com

IN CHIESA

Sabato 7 dicembre	ore	18.30	Santa Messa. (Def.ta Moretto Maria; def.ti Tonon Giovanna, Citron Gino e Ennio; def. ti Sartor Benedetto e Ornella; def.to Gian- franco e Armida Bortoluzzi; def.to Giaco- min Giovanni; de.to Padovan Federico)
Domenica 8 dicembre Immacolata Concezione			
della beata Vergine Maria			
	ore	8.00	Santa Messa.
	ore	9.30	Santa Messa a Campobernardo.
	ore	11.00	Santa Messa. (Def.to Rorato Graziano; def. ti De Nadai Maria e Tadiotto Pietro; def.to Donadi Gianfranco; per tutti i volontari del trasporto vivi e defunti)
Lunedì 9 dicembre	ore	18.00	Santo Rosario.
	ore	18.30	Santa Messa in Oratorio.
Martedì 10 dicembre	ore	8.30	Santa Messa a Campobernardo.
Mercoledì 11 dicembre	ore	8.30	Santa Messa in Oratorio.
Giovedì 12 dicembre	ore	8.30	Santa Messa in Oratorio.
Venerdì 13 dicembre	ore	8.30	Santa Messa in Oratorio.
Sabato 14 novembre	ore	18.30	Santa Messa e presentazione cresimandi. (Def.to Manzan Antonio; def.ti Prase Carlo, Ennio e De Nadai Giovana; def.to Daniotti Roberto; def.to Giacomin Giovanni)
Domenica 15 dicembre III° di Avvento			
	ore	8.00	Santa Messa. (Def.to Zardo Antonio)
	ore	9.30	Santa Messa e presentazione cresimandi a Campobernardo
	ore	11.00	Santa Messa. (Def.to Benvegnù Severino; def.ti Riccardo Murador e Walter De Piccoli)

AVVISI PARROCCHIALI

Da lunedì 16 dicembre ore 20.00 In chiesa canto della Novena di Natale.

Cuore Immacolato di Maria, prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte.

AVVENTO

di Pier Giordano Cabra

Ed ecco arriva di nuovo l'Avvento, il tempo dell'attesa e dello sguardo proiettato verso il futuro. Avvento: tempo dei desideri piccoli e smisurati, dei desideri drammatici di chi ha fame di pane e di giustizia, di chi cerca ragioni per vivere, di chi, stanco della notte, vorrebbe affrettare il giorno: "Svegliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora" (Salmi, 107, 3).

Avvento, tempo del tuo desiderio ma anche del desiderio di Dio su di te.

Tu che desideri un futuro migliore per te, e Dio che desidera dare il futuro migliore a tutti. Tu non sai che cosa chiedere, Lui sa che cosa darti. Tu che desideri ricevere, Lui che ti viene incontro, per proporti di costruire assieme un futuro nuovo. Dall'incontro dei due desideri sboccia la speranza.

L'Avvento si colora di speranza quando ti rendi conto che il tuo desiderio non si esaurirà nel vuoto, né si disperderà al vento, quale sogno illusorio e inconsistente, perché si incontra con il desiderio di Dio che protende la sua mano per stringere la tua; mette la sua tenda fra noi per aiutarci a cambiare la storia nostra e del mondo.

L'Avvento ti parla di un'attesa che si è compiuta già nel passato per incoraggiarti a proiettarti nel futuro. Ti parla del tuo Dio che si è fatto piccolo bambino per insegnarti a diventare grande nel suo Regno.

Guarda, con stupore, l'umiltà del tuo Dio che riprende con te, a Betlemme, la tua storia, in-



trecciandola con la sua e con quella dei tuoi fratelli.

L'Avvento ti svela il tuo compito nell'umana avventura: con Dio accanto puoi far crescere la fraternità, dentro di te, accanto a te, nel tuo giudicare, a casa e per strada, al lavoro e al bar, nel tuo comunicare per telefono, in internet e nei blog.

È un'impresa sulla quale è dato sentire cantare gli angeli che assicurano la "pace in terra agli uomini amati da Dio".

E se non ti basta, alza il tuo sguardo e osserva la conclusione di tutto quanto ti è dato vedere con gli occhi e con la conoscenza: civiltà che si estinguono, stelle che si spengono, sepolcri che si aprono, l'universo che guarda ansioso.

Viene il Signore della vita sulle nubi del cielo per dare vita a chi ha avuto cura della vita, a esaltare chi l'ha resa buona e bella, a chi si è impegnato a dare speranza, seminando fraternità: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare".

Un inizio di Avvento insieme aspettando San Nicolò!

Domenica 1 dicembre la nostra comunità si è ritrovata in oratorio per l'arrivo di San Nicolò.

Molte famiglie con bambini e ragazzi di tutte le età, ma anche nonni e zii hanno affollato il nostro oratorio, c'erano molte cose da fare e da vedere!

Le foto del restauro del nostro campanile, delle campane e della statua di San Michele e gli originalissimi presepi in sala Poletto.

Presepi grandi e piccoli, alcuni disegnati dai bambini, altri ambientati in scatole da scarpe o valigie, uno perfino con la capanna costruita coi mattoncini Lego!

Poi il laboratorio tenuto da alcune mamme e animatori Grest per costruire gli angioletti che addoberanno il grande abete in chiesa nel tempo di Avvento e Natale.

Poi alle 17 tutti attenti per l'arrivo di San Nicolò con l'asinello, gli aiutanti e in carro carico di dolciumi e regali per più di 100 bambini.

Il pomeriggio è stato riscaldato e allietato dal buon vin burlè e la cioccolata calda offerta dal Noi Oratorio.

Un pomeriggio vissuto insieme in allegria per iniziare il cammino di Avvento come comunità.















Ciao a tutti, riprendono le prove del gruppo coro e chitarre.

Anche per chi volesse iniziare per la prima volta, "stonati compresi".

Vi aspettiamo TUTTI I MERCOLEDÌ in sala Poletto alle ore 20.30.



Fammi attento, Signore perché quello che canto con la bocca lo creda il cuore e quello che crede il cuore lo confermi la vita.

Santa Maria, Madre di Dio, aiutami a non dimenticarmi del bene che il tuo Figlio, Gesù, mi vuole.



Santi e Sante di Dio, indicateci la via del Vangelo

Preghiera a S. Lucia

(composta da papa Pio X)

O Santa, che dalla luce hai nome, a Te piena di fiducia ricorriamo affinché ne impetri una luce sacra, che ci renda santi, per non camminare nelle vie del peccato e per non rimanere avvolti nelle tenebre dell'errore.

Imploriamo altresì, per tua intercessione, il mantenimento della luce negli occhi con una grazia abbondante per usarli sempre secondo il divino beneplacito, senza alcun detrimento dell'anima.

Fa, o Santa Lucia, che dopo averti venerata e ringraziata, per il tuo efficace patrocinio, su questa terra, arriviamo finalmente a godere con Te in paradiso della luce eterna del divino Agnello, il tuo dolce sposo Gesù.

Amen











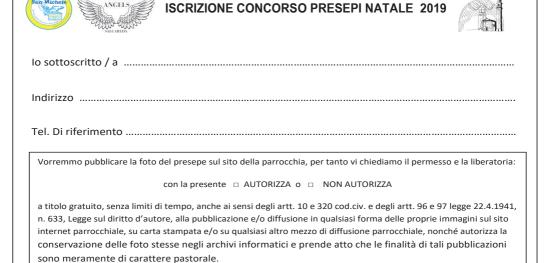
CONCORSO "PRESEPI A SALGAREDA" NATALE 2019



Il gruppo chierichetti & ancelle S.MICHAEL'S ANGELS assieme al NOI Oratorio organizzano il concorso PRESEPI A SALGAREDA

Per partecipare al concorso ti chiediamo di compilare il modulo sottostante entro il 23 Dicembre 2019 (lasciarlo nelle apposite cassette in chiesa e in oratorio). Durante le festività natalizie la giuria visionerà il presepio, lo fotograferà e assegnerà un punteggio valido per la classifica.

Premiazioni lunedì 6 Gennaio 2020 alla fine della Messa delle ore 11.00.



In fede